



PRESIDENTE
Claudia Gasperini, alla guida di Casa Guglielmi

MARTEDÌ 17 CONCERTO DI BENEFICENZA CON L'ORCHESTRA DA CAMERA DI IMOLA

Arte e ricerca insieme per aiutare Casa Guglielmi

di VALENTINA VACCARI

'INSIEME'. È il nome e il significato del concerto organizzato da Neupharma, azienda farmaceutica imolese specializzata nella cura delle malattie rare, in collaborazione con l'Accademia pianistica a sostegno della Casa di accoglienza 'Anna Guglielmi'. Durante la serata, in programma martedì 17 marzo alle 20,45 nella sala Mariele Ventre, l'Orchestra da Camera di Imola, diretta dal maestro Carlo Tenan, eseguirà 'Le Quattro Stagioni' di Antonio Vivaldi e il Concerto numero 1 di Frederic Chopin. «Mettere insieme arte, ricerca e solidarietà è segno di una città che non si rassegna e va avanti con spirito di cooperazione», commenta il vicesindaco Roberto Visani. L'evento, infatti, si propone di essere un virtuoso esempio di collaborazione fra tre realtà del territorio. L'idea è arrivata direttamente dall'amministratore delegato di Neupharma, Davide Fiumi che, dopo aver lavorato diversi anni a Milano, è tornato nella sua Imola dove ha aperto l'azienda spe-

cializzata nella cura della fibrosi cistica.

«In una serata per 'Anna Guglielmi' organizzata dal Lions Club - dice - ho conosciuto questa realtà». Una cooperativa sociale onlus che dal 1987 offre accoglienza alberghiera alle famiglie che assistono per lunghi periodi i loro cari ricoverati e a coloro che effettuano terapie

NEUPHARMA IN CAMPO

L'azienda farmaceutica imolese è specializzata nella cura della fibrosi cistica

in day hospital a Montecatone. «Claudia Gasperini (presidente della struttura, ndr) mi ha raccontato del momento di difficoltà così abbiamo iniziato a collaborare, stimolando il 5 per mille». Obiettivo: «Realizzare una tettoia affinché i pazienti, al loro arrivo alla Casa, non si bagnino nel caso piova». Poi l'idea di coin-

volgere l'Accademia «con lo scopo di organizzare un concerto non solo per chi già conosce la musica classica, ma per tutti». «L'Accademia è nata 25 anni fa grazie all'aiuto di qualcuno - osserva il maestro Franco Scala -. Per cui restituire qualcosa di ciò che abbiamo ricevuto è bellissimo». E anticipa «l'intenzione di dare continuità a queste iniziative». Peraltro, «tutti i ragazzi che si avvicinano a noi hanno problemi economici - prosegue la direttrice Angela Maria Gidaro -; il talento non ha mezzi. È sempre una corsa per la sua valorizzazione». «Un grazie a tutti», esordisce Gasperini che a novembre aveva lanciato un grido d'allarme sul futuro della struttura con equilibri di bilancio 'sempre instabili'. Ora è importante ricominciare a dialogare e lavorare insieme. Il 2014 è stato chiuso in pareggio grazie a queste collaborazioni, all'aiuto di aziende e di tanti privati. A noi non interessa fare utile, ma coprire i costi di gestione e dare continuità al percorso di prova che i ricoverati fanno una volta fuori da Montecatone».

